



C. C. NAPOLI
Mercoledì, 14 febbraio 2018

C. C. NAPOLI

Mercoledì, 14 febbraio 2018

C. C. NAPOLI

14/02/2018 Il Mattino Pagina 27	<i>Luigi Roano</i>	
Salva-Napoli, la giunta vara il piano: 15 anni per sanare il debito		1
14/02/2018 Corriere del Mezzogiorno		
Il Circolo Canottieri primeggia in vasca al Trofeo Miglio d'Oro		3
14/02/2018 Il Roma Pagina 23		
Canottieri Napoli super al "Miglio d' Oro" di Portici		4
14/02/2018 Il Roma Pagina 23		
L' Acquachiara mette la freccia: vittoria e sorpasso su Velletri		5



C. C. NAPOLI

Il Comune, i conti in rosso

Salva-Napoli, la giunta vara il piano: 15 anni per sanare il debito

Disavanzo a quota 1,9 miliardi: rate da 90 milioni

Eccolo il nuovo Piano di rientro dal debito, nuovo di zecca grazie all'adesione all'emendamento Salva-Comuni passato nell'ultima Legge di Bilancio dello Stato. La giunta - su proposta dell'assessore competente Enrico Panini - lo varerà oggi per poi portarlo in Consiglio comunale lunedì. Bisogna smaltire 1 miliardo e 890 milioni in 15 anni, la rata è di 90 milioni l'anno. Perché il Piano prevede 15 anni e non 20 per la sua chiusura? «Bisogna precisare - racconta Panini - che 5 anni già li abbiamo pagati. E poi che il disavanzo, per una innovazione normativa, è per 1,5 miliardi inquadrato nel Fondo crediti di dubbia esigibilità. Giusto per fare un esempio, in questo campo rientrano anche le contravvenzioni al codice della strada. Di qui la discrasia tra la retta da 90 milioni e l'abbattimento del debito in 15 anni. Siamo sicuri che con le azioni messe in campo saranno riassorbite». Più concretamente 90 milioni per 15 anni fanno un miliardo e 350 milioni, il Comune conta di sanare la differenza per arrivare a un miliardo e 890 milioni in corso d'opera aumentando la riscossione anche delle multe.

Resta una cifra importante quella della rata da 90 milioni - tuttavia - l'adesione al Salva-Comuni, oltre ad evitare le tenaglie della Corte dei Conti e un probabile default, ha dimezzato la rata che era da 180 milioni. E questo significa liberare soldi cash da reinvestire sulla spesa corrente. La domanda è: da dove prende questi soldi il Comune le cui casse sono tutto tranne che piene, ancora di più in questo periodo con il pignoramento dei conti causa la vertenza con il Cr8 per un debito che risale al 1981? Dismissioni, miglioramento della riscossione, efficientamento delle partecipate le tre leve su cui Panini ha puntato per introitare risorse. Ancora un esempio concreto: «Il mese scorso abbiamo dismesso Gesac per 35 milioni, presto dismetteremo la rete del gas per altri 65. Quanto alle partecipate le Terme di Agnano saranno vendute» spiega ancora l'assessore.

Sul fronte delle dismissioni ci sono quelle del patrimonio immobiliare. «Palazzo Fuga, altri siti qualificati, le case Erp». Per l'Albergo dei Poveri la trattativa con Cassa

Martedì 14 febbraio 2018
Il Mattino

Primo piano **Napoli** 27

Il documento viene approvato oggi dall'esecutivo cittadino lunedì in Consiglio comunale.
Luigi Ruffino
Torna il nuovo Piano di rientro dal debito, nuovo di zecca grazie all'adesione all'emendamento Salva-Comuni passato nell'ultima Legge di Bilancio dello Stato. La giunta - su proposta dell'assessore competente Enrico Panini - lo varerà oggi per poi portarlo in Consiglio comunale lunedì. Bisogna smaltire 1 miliardo e 890 milioni in 15 anni, la rata è di 90 milioni l'anno. Perché il Piano prevede 15 anni e non 20 per la sua chiusura? «Bisogna precisare - racconta Panini - che 5 anni già li abbiamo pagati. E poi che il disavanzo, per una innovazione normativa, è per 1,5 miliardi inquadrato nel Fondo crediti di dubbia esigibilità. Giusto per fare un esempio, in questo campo rientrano anche le contravvenzioni al codice della strada. Di qui la discrasia tra la retta da 90 milioni e l'abbattimento del debito in 15 anni. Siamo sicuri che con le azioni messe in campo saranno riassorbite». Più concretamente 90 milioni per 15 anni fanno un miliardo e 350 milioni, il Comune conta di sanare la differenza per arrivare a un miliardo e 890 milioni in corso d'opera aumentando la riscossione anche delle multe.

La strategia di rientro dal debito, in un'ottica di medio e lungo periodo, prevede un disavanzo netto di 1,5 miliardi, in parte coperto dal Fondo crediti di dubbia esigibilità. Il Piano prevede un disavanzo netto di 1,5 miliardi, in parte coperto dal Fondo crediti di dubbia esigibilità. Il Piano prevede un disavanzo netto di 1,5 miliardi, in parte coperto dal Fondo crediti di dubbia esigibilità.

La procedura anti-crisi
Caan in crisi, chiesto il concordato preventivo

La magistratura contabile, i dati
La Corte dei Conti: «Gestione pubblica sconsolante»



La giunta Salva-Napoli, in una foto di Corrado Sotgiu. Sotto: Palazzo San Giacomo

Il Comune, i conti in rosso
Salva-Napoli, la giunta vara il piano: 15 anni per sanare il debito
Disavanzo a quota 1,9 miliardi: rate da 90 milioni



Palazzo San Giacomo

La procedura anti-crisi
Caan in crisi, chiesto il concordato preventivo

La magistratura contabile, i dati
La Corte dei Conti: «Gestione pubblica sconsolante»

Il bilancio del 2017, emesso con una variazione di 141 milioni, per un totale di 54 miliardi. La Corte dei Conti ha criticato la gestione pubblica, definendola «sconsolante». Il Comune conta di sanare la differenza per arrivare a un miliardo e 890 milioni in corso d'opera aumentando la riscossione anche delle multe.



depositi e Prestiti è in dirittura d' arrivo, del resto è già stato messo nel bilancio di previsione 2017-2019. Oltre ai beni storici come appunto Palazzo Fuga, altri 122 milioni sono considerati per la vendita di altri immobili di pregio come il circolo Posillipo e quello del Tennis, case in Palazzo Cavalcanti, la ex caserma Bixio e altro. Ottanta milioni dalla vendita delle case Erp. Dovesse andare a buon fine la trattativa con il Governo per il debito da 95 milioni con il Cr8 per Palazzo San Giacomo sarebbe una ulteriore boccata d' ossigeno.

Ancora sul debito la ristrutturazione è stata avviata sul finire dell' anno scorso sempre con Cassa depositi e Prestiti. «Il Comune - scrive l' assessore nella scheda consegnata ai consiglieri comunali nel corso del dibattito sul bilancio del 2017 - ha aderito alla recente rinegoziazione proposta da Cassa depositi e prestiti procedendo alla rinegoziazione di 703 prestiti, per un debito di 720,6 milioni. La rinegoziazione ha comportato una consistente riduzione delle rate dei finanziamenti nel breve e nel medio periodo, in particolare nel 2017, consentendo l' allungamento delle scadenze medie da 25,69 a 27,09 anni, ovvero a 1,40 anni in più rispetto alla durata attuale. E una sostanziale invarianza dei tassi pagati. La rinegoziazione ha permesso al Comune di riequilibrare i pagamenti per il servizio del debito, allo stesso tempo, un miglioramento del valore finanziario del debito con una riduzione del valore a 136 milioni». Al di là delle dismissioni che fino a oggi fanno segnare il passo, siamo ancora all' anno zero o quasi, come da sempre sottolinea la Corte dei Conti e anche i Revisori dei conti, la grande debolezza è sulla riscossione. La leva principale e sicura da cui teoricamente dovrebbe arrivare un flusso sicuro di finanziamenti. La media dei napoletani che pagano i tributi locali non supera il 45%, per le contravvenzioni la media scende sotto al 20. Su questo punto da Palazzo San Giacomo fanno trapelare dei dati nuovi. Negli ultimi mesi è stato posto in essere un lavoro sulla riscossione sui grandi morosi, in particolare, iniziando con contatti diretti con grandi Enti Pubblici. «Da questa attività di recupero evasione nei confronti dei grandi morosi, chiamata Progetto Robin, abbiamo registrato un incremento di 18 milioni di riscossione da settembre ad oggi. Un dato che non ha precedenti». Rispetto allo scorso anno - secondo il Comune - le stime indicano un miglioramento della riscossione in generale. «A fine anno sono arrivati a destinazione oltre 1200 avvisi di accertamento per omessa o infedele dichiarazione. Con riferimento all' Imu - scrive sempre l' assessore nella scheda - nel 2017 sono stati notificati avvisi di accertamento per oltre 45 milioni comprese sanzioni ed interessi rispetto alla previsione di bilancio di 22 milioni e rispetto ai 13 milioni accertati nell' anno 2016. Ulteriori 20 milioni di accertamento sono in procinto di essere emessi». Un exploit buono è quello della Tassa di soggiorno, Napoli in questi mesi è stata invasa da centinaia di migliaia di turisti. Il Comune ha accertato e riscosso oltre un milione in più rispetto al 2016 per un totale di 7 milioni e 100mila euro. Incremento - va precisato - dovuto in parte all' aumento dell' imposta.

Luigi Roano



NUOTO Grandi risultati per la rappresentativa giallorossa nel trofeo che ha visto al via anche Detti

Canottieri Napoli super al "Miglio d' Oro" di Portici

NAPOLI. Entusiasmante vittoria al meeting nazionale Città di Portici "Il Miglio d' Oro" per i nuotatori del Circolo Canottieri Napoli. La Canottieri ha dominato in tutte le categorie (ragazzi, juniores e cadetti) vincendo di conseguenza la classifica generale assoluta. Soddisfatto e compiaciuto «per il lavoro svolto dai tecnici giallorossi», il presidente Achille Ventura, che alla fine della manifestazione ha sollevato al cielo il Trofeo "Miglio d' Oro". Altissimo il livello tecnico, con 60 squadre provenienti da tutta Italia. Presenti atleti di livello mondiale come i giallorossi Stefania Pirozzi, Mario Sanzullo, Andrea Manzi e Domenica Acerenza oltre a Gabriele Detti, Marco Orsi, Ilaria Bianchi ed Elena Di Liddo. Nelle due giornate di gare la squadra giallorossa è stata sempre protagonista vincendo numerosissime medaglie. Notevoli, sotto il profilo tecnico, le prestazioni di Stefania Pirozzi, Domenico Acerenza, Andrea Manzi, Alessandro Romano e Nicola Accadia. Crono di rilevanza sono stati realizzati da tutti i nuotatori giallorossi. «Il prossimo impegno vedrà la squadra del Circolo Canottieri Napoli presente agli allenamenti nel ritiro collegiale di due settimane che si terrà a Fuerteventura - ha detto Lello Avagnano, responsabile tecnico giallorosso - dove gli atleti si alleneranno in vasca olimpionica e si concentreranno nella fase finale della preparazione prima dei Campionati Italiani Giovanili di Riccione».

mercoledì 14 febbraio 2018

SPORT

OLIMPIADI INVERNALI La lombarda s'impone nei 500 metri dello short track, l'aostano è secondo nella sprint dello sci di fondo

Oro Fontana e argento Pellegrino: giornata azzurra a PyeongChang

PYEONGCHANG. Sono bastati 27 minuti per dare un volto tutto nuovo al medagliere dell'Italia a PyeongChang. Tutti ne sono orgogliosi, almeno all'ora di pranzo, dal meraviglioso oro di Arianna Fontana, nei 500 metri femminili di short track allo splendido argento di Federico Pellegrino nella sprint a tecnica classica di sci di fondo. Un'accoppiata da sogno, che regala alla Fontana la sua sesta medaglia olimpica (come solo i più grandi hanno saputo fare) e a Pellegrino la prima. Così ora tutte le caselle del medagliere azzurro sono "piene": un oro, un ar-

gento e un bronzo, aspettando il resto. Era dalla fine dei Giochi di Vancouver, con Giuliano Razzoli, che l'Italia non festeggiava un oro olimpico invernale, e finalmente il mio sogno è diventato realtà. L'ho sognato tante volte ma viverlo è anche meglio, sono state le prese parole della pattinatrice vallesillana che alla domanda sul paventato ritiro prendo del tempo vedo ancora altre gare da fare. Una portabandiera d'oro è d'oro mi ha dato la carica - ha detto invece Pellegrino, l'altro medagliato, che si è arrovato al fenomeno norvegese Kluge - in-

tre mi ha aiutato anche il presidente Malagò con cui ho parlato. A proposito di Malagò, quella volta dalla Fortuna è per la prima d'una alle Olimpiadi invernali da quando è Presidente del Coni. Vabbene, benvenuto per la grande giornata di sport in discesa azzurra. «Chi sollevava e chi emetteva, mi fa piacere per gli italiani, questi ragazzi sono eccezionali, lavorano quattro anni per fare questo, siamo molto orgogliosi». Una giornata speciale, dunque, che ha visto mancare all'appello solo i combinatisti, lontani dal podio che ha visto trionfare Hinshel.

BASKET - SERIE A2 Per la fondamentale gara di domenica a Roma Bartocci potrebbe recuperare il lungo azzurro

Napoli, Mastroianni verso il rientro

PALE ANALI

NAPOLI. La scuderia del Cuneo Napoli Basket ha già ripreso gli allenamenti in vista dell'importantissimo match di domenica prossima sul parquet della Virtus Roma. La squadra partenopea, con a capitano Ciro Ruggiero, dopo il match interno di domenica scorsa, pensa al filo di lana al PalaLottomatica con il Derby della Capitale. La Virtus, ha visto ovviamente complicarsi la rincorsa alla salvezza, in 12 Ovale di basket maschile, rimandando la fondazione alla graduatoria e a un'argente di distanza proprio dalla Virtus Roma, guidato da coach Luca Bardi e che Maggioni e compagni, come detto, affermeranno domenica prossima alle 18 e al Pala-

rebbero i giochi per centrare almeno i play-off. La squadra azzurra, guidata da coach Maurizio Bartocci, nella classifica complessiva resta sicuramente in testa davanti alla Virtus Roma e alla Sicula Leonessa. Le assenti ancora sono Tortora, per un problema alla spalla (con inasprimento della clinica), mentre potrebbe tornare a disposizione, dopo quattro settimane, l'altro lungo, Mattia Mastroianni, che sembra invece aver scalfito i postumi di una faticosissima distensione da una caviglia e che dovrebbe tornare ad allenarsi in gruppo in questi giorni e giocare qualche minuto domenica sul parquet laziale. La Virtus Roma, reduce dalla sconfitta sul parquet della capitolina CvaalMondadori, non avrà ancora a disposizione contro gli azzurri, l'ormai infortunato pivo Jacopo Vezzaro, mentre potrebbe giocare qualche minuto l'ultimo innesto giallorosso, l'ala falso-argentina, Domenico Filipo. Attenzione ai vari Thomas (17 punti di media), Roberto (9 rimbalzi a partita), Landi, Parante, Chessa, Maresca e Baldasso, che formano un roster di buon livello tecnico e che ultimamente ha mostrato buoni segnali di ripresa in funzione salvezza.

NUOTO Grandi risultati per la rappresentativa giallorossa nel trofeo che ha visto al via anche Detti

Canottieri Napoli super al "Miglio d'Oro" di Portici

NAPOLI. Entusiasmante vittoria al meeting nazionale Città di Portici "Il Miglio d' Oro" per i nuotatori del Circolo Canottieri Napoli. La Canottieri ha dominato in tutte le categorie (ragazzi, juniores e cadetti) vincendo di conseguenza la classifica generale assoluta. Soddisfatto e compiaciuto per il lavoro svolto dai tecnici giallorossi, il presidente Achille Ventura, che alla fine della manifestazione ha sollevato al cielo il Trofeo "Miglio d'Oro". Altissimo il livello tecnico, con 60 squadre provenienti da tutta Italia. Presenti atleti di livello mondiale come i giallorossi Stefania Pirozzi, Mario Sanzullo, Andrea Manzi e Domenica Acerenza oltre a Gabriele Detti, Marco Orsi, Ilaria Bianchi ed Elena Di Liddo. Nelle due giornate di gare la squadra giallorossa è stata sempre protagonista vincendo numerosissime medaglie. Notevoli, sotto il profilo tecnico, le prestazioni di Stefania Pirozzi, Domenico Acerenza, Andrea Manzi, Alessandro Romano e Nicola Accadia. Crono di rilevanza sono stati realizzati da tutti i nuotatori giallorossi. «Il prossimo impegno vedrà la squadra del Circolo Canottieri Napoli presente agli allenamenti nel ritiro collegiale di due settimane che si terrà a Fuerteventura - ha detto Lello Avagnano, responsabile tecnico giallorosso - dove gli atleti si alleneranno in vasca olimpionica e si concentreranno nella fase finale della preparazione prima dei Campionati Italiani Giovanili di Riccione».

PALLANUOTO FEMMINILE Grande prova di Esposito e compagne a Scampia: le biancuzzure ora sono seconde

L'Acquachiaia mette la freccia: vittoria e sorpasso su Velletri

ACQUACHIAIA F&D 120 D. PNSSA II 6

Mondacchini. Allenatore: Di Zaccaro. ARBITRO: Guarnaccio F.

CARIPSA YAMAMAY ACQUACHIAIA: Ucciola, Esposito 3, De Magistris 2, Scarpini A., Migliaccio 1, Accampore, Marzola, Tortora 2, Spio, Iacono 1, Frosina 2, Di Biase, Di Antonio.

F&D 120 DOMUS PNSSA: Miosopoli, Mastroianni, Pastropkova 1, De Marchis, Zaccaro, Rosini 1, Antonucci 1, Bertini, Passarella 1, Clementi 2, Piccolo, Bagnolini,

ti in una volta. Il percorso essere di più: numerose le occasioni sprecate dalla Caripisa Yamamay Acquachiaia. Anche Velletri, tuttavia, avrebbe potuto fare molto di più in attacco. Non c'è riuscito sia per la difesa aggressiva e stretta delle Ach. Girls sia per le punte di Di Antonio sia per gli errori in fase di conclusione. Anche la buona sorte è stata amica della squadra di Di Zaccaro, fermata più volte dai palloni. «Le mie ragazze - sottolinea a fine gara Barbara Damiani - devono trovare grandi motivazioni per dare il meglio di sé. Questa era una partita che sentivamo molto, considerando il valore delle avversarie, e hanno giocato una buona gara».



PALLANUOTO FEMMINILE Grande prova di Esposito e compagne a Scampia: le biancazzurre ora sono seconde

L'Acquachiara mette la freccia: vittoria e sorpasso su Velletri

11 6 CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Uccella, Esposito 3, De Magistris 2, Scarpati A.

, Migliaccio 1, Acampora, Mazzola, Tortora 2, Sgrò, Iavarone 1, Foresta 2, De Bisogno, D'Antonio.

F&D H20 DOMUS PINSA: Minopoli, Mastrantoni, Pustinykova 1, De Marchis, Zenobi, Rosini 1, Antonacci 1, Bertini, Passaretta 1, Clementi 2, Piscopo, Bagagli, Mordacchini.

Allenatore: Di Zazzo.

ARBITRO: Guarracino F.

NAPOLI. Ach Girls formato gigante a Scampia. Le biancazzurre di Barbara Damiani battono e sorpassano in classifica la capolista Velletri con una gara di grande qualità in ogni zona del campo. Finora le laziali, in possesso della migliore difesa di A2 (girone nord compreso) avevano incassato soltanto 10 gol. Oggi ne hanno presi 11 tut ti in una volta. E potevano essere di più: numerose le occasioni sprecate dalla Carpisa Yamamay Acqua chiara. Anche Velletri, tuttavia, avrebbe potuto fare molto di più in attacco. Non c'è riuscita sia per la difesa aggressiva e attenta delle Ach Girls sia per le parate di D'Antonio sia per gli errori in fase di conclusione. Anche la buona sorte non è stata amica della squadra di Di Zazzo, fermata più volte dai pali.

«Le mie ragazze - sottolinea a fine gara Barbara Damiani - devono trovare grandi motivazioni per dare il meglio di sé. Questa era una partita che sentivano molto, considerato il valore delle avversarie, e hanno giocato una buona gara».

martedì 14 febbraio 2018

www.ilmagnum.com

OLIMPIADI INVERNALI La lombarda s'impone nei 500 metri dello short track, l'aostano è secondo nella sprint dello sci di fondo

Oro Fontana e argento Pellegrino: giornata azzurra a PyeongChang

PYEONGCHANG. Sono bastati 27 minuti per dare un volto nuovo ai medaglieri dell'Italia a PyeongChang. Tanti ne sono passati, intorno all'ora di pranzo, dal successivo on di Arianna Fontana, nei 500 metri femminili di short track allo splendido lago di Fedorov. Pellegrino nelle sprint di tecnica classica si è di fondo. Un'acclamazione di sogno, che regala alla Fontana la sua settima medaglia olimpica (come solo i più grandi hanno saputo fare) e a Pellegrino la prima. Con ora tutte le caselle del medagliere azzurro sono "piene", un oro, un ar-



gento e un bronzo, aspettando il resto. Era dalla fine dei Giochi di Vancouver, con Cristiano Rotoli, che l'Italia non festeggiava un oro olimpico invernale. «Finalmente il mio sogno è diventato realtà. L'ho sognato tante volte ma viverlo è anche meglio, sono state le prime parole della pattinatrice velletrina che alla domanda sul pavimento ritorna prende del tempo: «Ho ancora altre gare da fare qui». Una perle di un'ora d'oro, quella di rame, viste che l'ultima fu Deborah Compagnoni a Lillehammer '94. «La foto per il medaglio di Domènec Un-

BASKET - SERIE A2 Per la fondamentale gara di domenica a Roma Bartocchi potrebbe recuperare il lungo azzurro

Napoli, Mastroianni verso il rientro

NAPOLI. La squadra del Cuore Napoli Basket ha già ripreso gli allenamenti in vista dell'impegnatissimo match di domenica prossima sul parquet della Virtus Roma. La squadra partenopea, ora a parità con Crea Reggio, dopo il match interno di domenica scorsa, pensa sul filo di lana al PalaForum con il Delfino Basket Torino, ha visto attentamente complicare la ricerca alla subvezza, in A2 Over di basket maschile, rimando a lunedì la graduatoria e a settimana di distanza proprio dalla Virtus Roma, guidata dai coach Luca Bechi e Maggiorani e compagni, come detto, affermeranno domenica prossima alle 18 e al Pala-



forum di Torino, assistendo a un check-out, mentre potrebbe giocare qualche minuto l'ultimo inverte ghibellino, l'ala big-esperto, Damien Filloy. Altrescuro ai vari Thomas (19 punti di media), Roberto (9 rimbalzi e pareri), Landi, Piretti, Chessa, Marasca e Biddassio, che formano un roster di buon livello tecnico e che ultimamente ha mostrato buoni segnali di ripresa in fase di salvezza.

NUOTO Grandi risultati per la rappresentativa giallorossa nel trofeo che ha visto al via anche Detti

Canottieri Napoli super al "Miglio d'Oro" di Portici

NAPOLI. Entusiasmante vittoria al meeting nazionale Città di Portici "Il Miglio d'Oro" per il nuoto del Circolo Canottieri Napoli. La Canottieri ha dominato in tutte le categorie (ragazzi, juniores e cadetti) vincendo di conseguenza la classifica generale assoluta. Sottile e compiaciuto dopo il buono esito, il presidente Achille Ventura, che alla fine della manifestazione ha sollevato al cielo il Trofeo "Miglio d'Oro". Altimano il livello tecnico, con 60 squadre provenienti da tutta Italia. Presenti atleti di livello mondiale come i giallorossi Stefano Pinzari, Marco Samuelli, Andrea Maresca e Domenico Accornero oltre a Gabriele Detti, Marco Orzi, Maria Bianchi ed Elena Di Liddo. Nelle due giornate di gara la squadra giallorossa è stata sempre protagonista vincendo numerosissime medaglie. Notevole, sotto il profilo tecnico, le prestazioni di Stefano



di riferimento sono stati realizzati da tutti i nuotatori giallorossi. Il prossimo impegno vedrà la squadra del Circolo Canottieri Napoli presentarsi agli allenamenti nel ritiro collegiale di due settimane che si terrà a Fiumerivento - ha detto Lello Avagnano, responsabile tecnico giallorosso - dove gli atleti si allenano in vasca olimpionica e si concentreranno nella fase finale della preparazione prima del Campionato Italiani Giovannili di Riccione.

PALLANUOTO FEMMINILE Grande prova di Esposito e compagne a Scampia: le biancazzurre ora sono seconde

L'Acquachiara mette la freccia: vittoria e sorpasso su Velletri

ACQUACHIARA F&D H20. PINSA 11 Mordacchini. Allenatore: Di Zazzo. ARBITRO: Guarracino F. CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Uccella, Esposito 3, De Magistris 2, Scarpati A., Migliaccio 1, Acampora, Mazzola, Tortora 2, Sgrò, Iavarone 1, Foresta 2, De Bisogno, D'Antonio. F&D H20 DOMUS PINSA: Minopoli, Mastrantoni, Pustinykova 1, De Marchis, Zenobi, Rosini 1, Antonacci 1, Bertini, Passaretta 1, Clementi 2, Piscopo, Bagagli,



si in una volta. I possono essere di più: numerose le occasioni sprecate dalla Carpisa Yamamay Acquachiara. Anche Velletri, tuttavia, avrebbe potuto fare molto di più in attacco. Non c'è riuscita sia per la difesa aggressiva e attenta delle Ach Girls sia per le parate di D'Antonio sia per gli errori in fase di conclusione. Anche la buona sorte non è stata amica della squadra di Di Zazzo, fermata più volte dai pali. «Le mie ragazze - sottolinea a fine gara Barbara Damiani - devono trovare grandi motivazioni per dare il meglio di sé. Questa era una partita che sentivano molto, considerato il valore delle avversarie, e hanno giocato una buona gara».